

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
28 MAGGIO 2012**

Il giorno **28 maggio 2012** alle ore **14.30** presso la Sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) - Cittadella (PD) si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 21.05.2012 dal Sindaco di Bassano del Grappa Sig. Stefano Cimatti, quale Presidente della stessa e rappresentante del Socio con la maggiore quota di partecipazione in ETRA S.p.A. Il Sindaco Cimatti presiede assistito come segretario dalla dott.ssa Caterina Rigo.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. Esame e approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011 e del Bilancio consolidato di ETRA S.p.A.;
2. Gestione dei rifiuti urbani. Proposta alle Regione Veneto d'individuazione del Bacino denominabile "Brenta" ai sensi dell'art. 3-bis, 1° comma, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con L. 14.09.2011, n. 148 e ss. mm. e ii.;
3. Varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comuni di:

ASIAGO	MOLVENA
BASSANO DEL GRAPPA	MONTEGALDA
BATTAGLIA TERME	MONTEGROTTO TERME
BORGORICCO	MUSSOLENTI
CADONEGHE	NOVE
CAMPO SAN MARTINO	NOVENTA PADOVANA
CAMPODARSEGO	PIANEZZE
CAMPODORO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPOLONGO SUL BRENTA	PIOMBINO DESE
CAMPOSAMPIERO	POVE DEL GRAPPA
CARMIGNANO DI BRENTA	POZZOLEONE
CARTIGLIANO	RESANA
CASSOLA	ROANA
CERVARESE SANTA CROCE	ROMANO D'EZZELINO
CISMON DEL GRAPPA	ROSA'
CITTADELLA	ROSSANO VENETO
CONCO	ROTZO
CURTAROLO	ROVOLON
ENEGO	RUBANO
FONTANIVA	SACCOLONGO
FOZA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIO	SAN MARTINO DI LUPARI
GALZIGNANO TERME	SAN NAZARIO
GAZZO	SAN PIETRO IN GU
GRANTORTO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
LIMENA	SAONARA
LOREGGIA	SCHIAVON
LUSIANA	SELVAZZANO DENTRO
MAROSTICA	SOLAGNA
MASON VICENTINO	TEOLO
MASSANZAGO	TEZZE SUL BRENTA
MESTRINO	TOMBOLO

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

TORREGLIA
TREBASELEGHE
VALSTAGNA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
COMUNITÀ MONTANA DEI SETTE
COMUNI

Sono presenti i seguenti Signori in rappresentanza degli Enti a fianco segnati:

Presenze in appello		Azioni	% Azioni
Comune di Asiago	Presente Socio	Gios Andrea	511.334 1,5312%
Comune di Bassano del Grappa	Presente Socio	Cimatti Stefano	3.079.873 9,2229%
Comune di Battaglia Terme	Presente Socio	Donà Daniele	407.003 1,2188%
Comune di Campo San Martino	Presente Delegato	Basso Franco	388.795 1,1643%
Comune di Campodarsego	Presente Socio	Patron Mirko	1.142.612 3,4216%
Comune di Campolongo sul Brenta	Presente Socio	Illesi Mauro	70.628 0,2115%
Comune di Camposampiero	Presente Delegato	Andrea Gumiero	825.445 2,4719%
Comune di Carmignano di Brenta	Presente Delegato	Sarzo Tiziano	427.643 1,2806%
Comune di Cassola	Presente Delegato	Egisto Miotti	670.964 2,0093%
Comune di Cervarese Santa Croce	Presente Socio	Chiarello Claudio	187.363 0,5611%
Comune di Conco	Presente Socio	Stefani Graziella	175.571 0,5258%
Comune di Enego	Presente Socio	Rodeghiero Igor	156.744 0,4694%
Comune di Fontaniva	Presente Delegato	Spessato Ernesto	562.048 1,6831%
Comune di Galliera Veneta	Presente Socio	Bonaldo Stefano	426.526 1,2773%
Comune di Galzignano Terme	Presente Socio	Roman Riccardo	276.827 0,8290%
Comune di Gazzo	Presente Delegato	Andrea Bortolamei	250.972 0,7516%
Comune di Grantorto	Presente Delegato	Antonio Miazzo	248.649 0,7446%
Comune di Limena	Presente Delegato	Martinello Maurizio	423.393 1,2679%
Comune di Loreggia	Presente Socio	Bui Fabio	363.531 1,0886%
Comune di Lusiana	Presente Socio	Corradin Antonella	227.081 0,6800%
Comune di Mason Vicentino	Presente Socio	Pavan Massimo	143.147 0,4287%
Comune di Massanzago	Presente Socio	Olivari Francesco	295.189 0,8840%
Comune di Molvena	Presente Socio	Fabris Franco	68.105 0,2039%
Comune di Piazzola sul Brenta	Presente Socio	Marcon Renato	464.279 1,3903%
Comune di Pove del Grappa	Presente Socio	Mocellin Orio	185.398 0,5552%
Comune di Pozzoleone	Presente Delegato	Guglielmi Patrizio	127.195 0,3809%
Comune di Resana	Presente Socio	Mazzorato Loris	383.339 1,1479%
Comune di Roana	Presente Delegato	Schivo Elvio	292.595 0,8762%
Comune di Rosà	Presente Delegato	Lanzarin Manuela	990.680 2,9667%
Comune di Rovolon	Presente Delegato	Nicola Ambrosi	171.061 0,5123%
Comune di Rubano	Presente Socio	Gottardo Ottorino	513.229 1,5369%
Comune di Saccolongo	Presente Socio	Turetta Dorella	154.803 0,4636%
Comune di San Giorgio in Bosco	Presente Socio	Miatello Renato Roberto	376.612 1,1278%
Comune di San Martino di Lupari	Presente Delegato	Salvalaggio Giovanni	727.260 2,1778%
Comune di Santa Giustina in Colle	Presente Delegato	Basso Giannino	472.890 1,4161%
Comune di Saonara	Presente Socio	Stefan Walter	642.200 1,9231%
Comune di Schiavon	Presente Socio	Cogo Mirella	47.926 0,1435%
Comune di Selvazzano Dentro	Presente Socio	Soranzo Enoch	814.555 2,4393%
Comune di Solagna	Presente Delegato	Ferracin Roberto	114.139 0,3418%
Comune di Teolo	Presente Delegato	Nevio Sanvido	317.714 0,9514%
Comune di Tezze sul Brenta	Presente Delegato	Pellanda Luigi	656.460 1,9658%

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Comune di Trebaseleghe	Presente Socio	Zanon Lorenzo	770.294	2,3067%
Comune di Valstagna	Presente Delegato	Costa Loriano	252.873	0,7572%
Comune di Veggiano	Presente Socio	Lazzarin Anna	105.897	0,3171%
Comune di Vigodarzere	Presente Socio	Vezzano Francesco	974.376	2,9179%
Comune di Villa del Conte	Presente Socio	Cazzaro Francesco	271.985	0,8145%
Presenti	46	Totali	21.157.203	63,3571%

Premesso che l'art. 4 dello Statuto di Etra S.p.A. prevede che gli Enti Locali soci in ETRA S.p.A. effettuino il controllo sulla Società analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi), nonché attraverso il Consiglio di Sorveglianza;

Considerato che alla verifica delle ore 14.30 risultano presenti n. 46 rappresentanti degli enti locali soci, pari al 63,36% del capitale sociale di ETRA, il Presidente propone di procedere con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Esame e approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011 e del Bilancio consolidato di Etra S.p.A.

Il Presidente della Conferenza di Servizi invita l'ing. Stefano Svegliado, Presidente del Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A., a presentare i principali risultati del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2011.

L'ing. Svegliado informa che il Bilancio dell'esercizio al 31.12.2011 chiude con un risultato positivo: l'utile d'esercizio è di € 1.823.748. Nonostante l'accentuarsi della crisi economica il valore della produzione è cresciuto, raggiungendo l'importo di € 168.110.158, in aumento del 4,6% rispetto al 2010 (+€ 7.499.263). L'incremento limitato dei costi (+3,3%) ha permesso la crescita del Margine Operativo Lordo (EBITDA) che ha raggiunto il valore di € 42.338.000, in aumento del 9% rispetto all'esercizio precedente di € (+3.486.000). Il Risultato operativo (EBIT) migliora rispetto all'esercizio precedente, attestandosi sul valore di € 5.561.000 e in crescita di € 1.685.000 (+43,5%). ETRA S.p.A. ha realizzato nel 2011 investimenti in immobilizzazioni per € 33.873.994, - 10,7% rispetto al 2010 (€ 37.945.000,00): la variazione è dovuta principalmente al progetto di realizzazione di impianti fotovoltaici a servizio dei Comuni Soci.

Il valore degli oneri finanziari del 2011 risulta in ripresa rispetto all'esercizio precedente e deriva sia da un maggior utilizzo medio delle anticipazioni di cassa rispetto all'esercizio precedente, sia dall'aumento dei tassi Euribor, aumento che si riflette direttamente sul bilancio dell'esercizio 2011, poiché i contratti di finanziamento sono quasi tutti a tasso variabile.

L'ing. Svegliado passa quindi ad illustrare i principali risultati per aree di business: Servizio idrico integrato e Ambiente, descrivendo nel dettaglio le attività svolte, quelle in corso e le relative problematiche.

Il bilancio consolidato registra un valore della produzione di € 168.617.000; l'Ebitda è di € 42.532.000, l'Ebit di € 5.677.000, l'utile di € 1.655.000.

L'ing. Svegliado Sottolinea che l'attività del gruppo è stata caratterizzata da un miglioramento dei risultati della gestione complessiva. E' proseguito il processo di razionalizzazione e di recupero di efficienza con la semplificazione della struttura societaria del gruppo.

Si apre una breve discussione, al termine della quale su proposta del Presidente Cimatti la Conferenza di Servizi, con votazione unanime dei presenti (46 soci), pari al 63,36% del capitale sociale di ETRA S.p.A.

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio dell'esercizio al 31.12.2011 costituito; ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nelle seguenti risultanze finali:

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

A. - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
A. CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI	0	A. PATRIMONIO NETTO	44.470.476
B. IMMOBILIZZAZIONI	247.256.886	B. FONDI PER RISCHI E ONERI	67.465.896
C. ATTIVO CIRCOLANTE	99.822.556	C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO	5.287.881
D. RATEI E RISCONTI	215.161	D. DEBITI	135.210.665
		E. RATEI E RISCONTI	94.859.685
TOTALE	347.294.603	TOTALE	347.294.603

B. - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	AL 31.12.2011
A. Valore della produzione	168.110.158
B. Costi della produzione	162.549.168
Differenza tra valore e costi della produzione	5.560.990
C. Proventi e oneri finanziari	(738.948)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-----
E. Proventi e oneri straordinari	44.520
Risultato prima delle imposte	4.866.562
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	3.042.814
23. Utile (perdita) dell'esercizio	1.823.748

2. di approvare il Bilancio consolidato dell'esercizio 2011, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, nelle seguenti risultanze finali:

A. - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		PASSIVO	
A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI	0	A. PATRIMONIO NETTO	42.852.534
B. IMMOBILIZZAZIONI	239.473.683	B. FONDI PER RISCHI E ONERI	55.259.636
C. ATTIVO CIRCOLANTE	110.585.756	C. TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO	5.482.460
D. RATEI E RISCONTI	325.550	D. DEBITI	153.281.987
		E. RATEI E RISCONTI	93.508.373
TOTALE	350.384.990	TOTALE	350.384.990

B. - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE	AL 31.12.2010
A. Valore della produzione	168.360.447
B. Costi della produzione	164.330.851
Differenza tra valore e costi della produzione	4.029.596
C. Proventi e oneri finanziari	(452.065)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.564)
E. Proventi e oneri straordinari	334.243
Risultato prima delle imposte	3.903.210

22. Imposte sul reddito dell'esercizio	2.512.739
23. Utile (perdita) dell'esercizio	1.390.471
⇒ Utile/Perdita di terzi	25.162
⇒ Utile/Perdita del Gruppo	1.365.308

2) **Gestione dei rifiuti urbani. Proposta alle Regione Veneto d'individuazione del Bacino denominabile "Brenta" ai sensi dell'art. 3-bis, 1° comma, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con L. 14.09.2011, n. 148 e successive modifiche e integrazioni.**

Il Presidente Cimatti riferisce quanto segue:

- la Conferenza di Servizi degli enti locali soci di ETRA S.p.A. è la forma di cooperazione intercomunale che, ai sensi dell'art. 2 del proprio regolamento di organizzazione e funzionamento, effettua nei confronti della Società il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi ed è, pertanto, la sede nella quale gli enti locali svolgono, a tutti gli effetti di legge, il controllo strutturale nei confronti di ETRA. Compongono la Conferenza di Servizi 75 Comuni, il cui territorio si estende su buona parte delle province di Padova e Vicenza e su una piccola parte della provincia di Treviso.

- Dal 2002 è stato avviato un processo di accorpamento delle attività di gestione dei servizi pubblici idrico integrato e rifiuti che ha condotto all'aggregazione delle società di gestione Se.T.A. S.p.A., Brenta Servizi S.p.A., Altopiano Servizi S.r.l.: con atto stipulato in data 19.12.2005 e assunto al n.144.522 di Repertorio e n.7.782 di Raccolta del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa (VI) è stata costituita ETRA S.p.A., per scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio delle società sopra citate:

- Se.T.A. S.p.A. di Vigonza (PD), costituita da 47 Comuni ;
- Brenta Servizi S.p.A. di Bassano del Grappa (VI), costituita da 21 Comuni;
- Altopiano Servizi S.r.l. di Asiago (VI), costituita da 8 Comuni.

- L'articolato processo che ha portato alla costituzione di ETRA ha visto:

a) *per il servizio idrico integrato:*

l'aggregazione delle attività di gestione del servizio nei Comuni costituenti un unico ambito territoriale ottimale omogeneo. L'affidamento della gestione del servizio, il controllo e la vigilanza sulle relative attività è avvenuto attraverso il consorzio di Comuni Autorità d'ambito ottimale (AATO) "Brenta", costituita da 3 province (Padova, Vicenza, Treviso) e 73 Comuni (44 padovani, 28 vicentini, 1 trevigiano). Tale Autorità ha affidato, per un periodo di trent'anni a decorrere dal 2003, la gestione del servizio alle società esistenti, le quali hanno avviato un processo di fusione in un'unica società (ETRA S.p.A.), culminato con l'adeguamento dello Statuto e della governance della stessa in data 22.11.2007 e con l'adozione del sistema dualistico, al fine di mantenere la gestione del servizio con modalità *in house*.

b) *per il servizio integrato dei rifiuti:*

l'aggregazione in un ampio bacino territoriale, coincidente con i medesimi Comuni facenti parte dell'ambito "Brenta", delle attività di gestione del servizio. Il servizio rifiuti è affidato pressoché integralmente a un'unica società, ETRA S.p.A., direttamente dai Comuni o dai 6 enti/consorzi di bacino localizzati nel territorio corrispondente. A ETRA, a partire dalla sua costituzione, gli enti competenti (Comuni o relativi consorzi) hanno progressivamente esteso l'affidamento e, attualmente, 64 dei 75 Comuni soci hanno individuato tale Società come gestore del servizio rifiuti mediante affidamento *in house*. Risultano serviti circa il 90% dei residenti totali, come riportato nella scheda tecnica allegata al presente provvedimento (All. A).

- L'art. 3 bis nel D.L. n. 138/2011, introdotto dal D.L. n. 24.1.2012, n. 1, come convertito dalla L. n. 24.3.2012, n. 27, ha stabilito che la regione e le province autonome di Trento e Bolzano "organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012". La Regione

Veneto può individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei Comuni interessati presentata, entro il 31.5.2012, previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL).

- In seguito alla soppressione delle Autorità d'ambito territoriale per effetto dell'art. 186 bis della L. n. 191/2009 e ss. mm. e ii., la Legge regionale Veneto n. 17 del 27.4.2012 ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, confermando l'ambito territoriale ottimale "Brenta" e la relativa estensione territoriale, attribuendo le funzioni già esercitate dall'Autorità d'ambito al corrispondente Consiglio di bacino, quale forma di cooperazione tra i comuni che vi sono compresi. Il servizio è affidato a un unico gestore, ETRA S.p.A. Tale territorio d'ambito coincide, per il servizio rifiuti, al territorio su cui operano, in tutto o in parte, gli enti/consorzi di Bacino Padova Uno, Padova Due, Padova Tre, Vicenza 4, Vicenza 5, Treviso 3.

- L'aggregazione costituisce un percorso virtuoso che la stessa normativa incentiva e auspica fra i soggetti, al fine di evitare la frammentazione delle gestioni. L'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tale da garantire economie di scala e di differenziazione idonee a consentire la massima efficienza ai sensi dell'art. 3 bis sopra citato, è compatibile con la costituzione di un bacino territoriale ottimale che unisca i bacini esistenti nel territorio corrispondente all'ambito territoriale ottimale "Brenta", già delimitato dalla Regione per il servizio idrico integrato. Corrisponde all'interesse pubblico avviare le attività volte a costruire un bacino territoriale omogeneo denominabile "Brenta" in funzione della regolazione in materia di rifiuti ai sensi dell'art. 200 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 3 bis introdotto dalla Legge n. 27/2012, e pertanto di richiedere alla Regione Veneto di individuare tale Ambito ottimale di gestione.

- Siffatta perimetrazione permetterebbe l'individuazione di un'unica Autorità d'Ambito che troverebbe il favore e la disponibilità di tutte le Amministrazioni Comunali interessate, già consolidate nella loro azione di programmazione e di indirizzo in quanto già da tempo gli stessi Enti Locali cooperano e agiscono nel contesto dell'Autorità d'ambito "Brenta" per il Servizio Idrico Integrato.

- L'aggregazione proposta configurerebbe la possibilità di avere un unico gestore del servizio rifiuti per il bacino territoriale ottimale "Brenta", corrispondente a 75 Comuni e circa 600.000 abitanti, e di soddisfare le esigenze di garanzia del servizio pubblico secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, attraverso la razionalizzazione della gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti già realizzati e funzionanti, il superamento della frammentazione delle gestioni, la valorizzazione delle esigenze comuni e delle affinità nella produzione e gestione dei rifiuti.

- La gestione in un unico ambito territoriale e l'integrazione dei due servizi, idrico integrato e integrato dei rifiuti, in un'unica gestione societaria hanno determinato e determinano rilevanti sinergie, che si realizzano:

- attraverso le economie possibili a livello impiantistico, con una gestione caratterizzata dall'integrazione spinta tra il ciclo dei rifiuti e quello delle acque: tali integrazioni consentono di ottenere benefici gestionali ed economici impensabili in un altro scenario;

- attraverso economie e sinergie operative nelle strutture commerciali, clienti e amministrative, con l'offerta di sportelli multi-servizi;

- attraverso le rilevanti leve di carattere finanziario di cui ha beneficiato la Società e la conseguente riduzione dell'indebitamento complessivo, per effetto dei flussi di cassa aggiuntivi derivanti dalla riscossione della tariffa igiene urbana, che hanno garantito l'accesso al credito finanziario in condizioni di migliore e più conveniente sostenibilità.

- Per quanto attiene alla chiusura dei vari cicli dei rifiuti urbani, da un'analisi complessiva emerge che i rifiuti possono essere conferiti presso gli impianti del gruppo ETRA, essendo questi ultimi in grado di gestire i flussi provenienti dall'intero territorio dell'ATO Brenta, e di garantire la

sostanziale chiusura in ambito locale dei cicli di smaltimento e recupero, secondo il principio di prossimità e autosufficienza alla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

- La gestione unificata del servizio rifiuti nel territorio dei 75 Comuni, fino ad oggi attuata, ha consentito efficienze altrimenti non raggiungibili, quali:

- il contenimento delle tariffe applicate agli utenti, che risultano mediamente inferiori dal 26% al 32% rispetto alle tariffe medie nazionali;
- l'anticipazione, del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata rispetto agli obiettivi di legge, (65%): infatti, nel 2011 si attesta mediamente al 67% nell'intero territorio d'ambito, con punte che sfiorano l'80%.

Tutto ciò premesso e visti il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con legge 14 settembre 2011 n. 148, come modificato con D.L. n. 1 del 24.1.2012 convertito con L. legge n. 24.3.2012, n. 27, **il Presidente della Conferenza di Servizi** propone di chiedere alla Regione Veneto, in rappresentanza dei sindaci dei Comuni che vi fanno parte, l'individuazione di un Ambito o Bacino Territoriale Ottimale di gestione omogeneo per i rifiuti denominabile "Brenta", coincidente con i Comuni già facenti parte dell'ATO idrico "Brenta", in funzione della regolazione in materia di rifiuti ai sensi dell' art. 200 del D.Lgs. 152/2006 e del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138.

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Intervengono i Sigg.ri Sindaci dei Comuni di Trebaseleghe Lorenzo Zanon, di Saonara Walter Stefan, di Cervarese Santa Croce Claudio Chiarello, di Piazzola sul Brenta Renato Marcon. Gli interventi pongono all'attenzione sulle possibili ricadute di tale proposta di perimetrazione, sia in termini di qualità del servizio che di sostenibilità dei costi. Unanimemente si valuta, tuttavia, molto positiva e significativa l'esperienza maturata nel Servizio idrico integrato mediante l'individuazione di ETRA quale gestore unico nel contesto dell'ATO Brenta.

Per le ragioni espresse, dopo ampia discussione, **la Conferenza di Servizi**, accogliendo la proposta del proprio Presidente

DELIBERA

1. di proporre alla Regione Veneto l'individuazione di un Ambito o Bacino Territoriale Ottimale di gestione omogeneo per i rifiuti denominabile "Brenta", coincidente con i Comuni già facenti parte dell'ATO idrico "Brenta", in funzione della regolazione del servizio integrato dei rifiuti ai sensi dell' art. 200 del D.Lgs. 152/2006 e del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 (convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, come da ultima modifica dell'art. 25, comma I, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito nella Legge 24 marzo 2012 n. 27);
2. di dare atto che il Comune di Mussolente, non rientrante nell'ambito territoriale idrico Brenta, fa parte della Conferenza di Servizi costituita ai sensi dell'art. 30 TUEL e di proporre, pertanto, l'inserimento nel costituendo ambito/bacino territoriale omogeneo per i rifiuti, al fine dei mantenere l'attuale omogeneità ed efficienza nell'erogazione del servizio;
3. di dare atto che tale proposta corrisponde ai criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e ai principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio integrato rifiuti, come evidenziato anche nell'allegato alla presente deliberazione (all. A);
4. di dare mandato al Presidente della Conferenza di Servizi Stefano Cimatti, in rappresentanza dei Comuni che ne fanno parte, di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto nei termini di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011 e successive modifiche e integrazioni (31 maggio 2012).

Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

La Conferenza di Servizi approva con votazione favorevole di n. 44 rappresentanti degli enti locali presenti, corrispondenti al 60.87% del capitale sociale di ETRA, su n. 46 presenti, corrispondenti al 63.36 % del capitale sociale di ETRA.
Si astengono dal voto i Sindaci dei Comuni di Cervarese Santa Croce e Saonara.

Alle ore 16.40 il Presidente dichiara chiusa la presente Conferenza di Servizi.

Letto confermato e sottoscritto.

Cittadella, 28.5.2012

IL PRESIDENTE
(Stefano Cimatti)



IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)

